

Sabato 13 e domenica 14, sulle acque del lago di Caldonazzo, si è disputata la regata zonale della Classe "Meteor" organizzata dalla Velica Trentina.

Ottima, anche quest'anno, la partecipazione con ben dieci scafi sulla linea di partenza e massiccia la presenza dei padroni di casa grazie alla neo costituita flotta Meteor del Lago di Caldonazzo che da gennaio 2015 è andata ad aggiungersi al nutrito gruppo di flotte "Meteor" attive in molte regioni d'Italia. Capo flotta, Alessandro Ferrara che, grazie alla sua passione e al suo impegno, ha visto realizzare il sogno di vedere ben dieci Meteor in regata! I soci fondatori della Flotta "Caldonazzo" oltre a Ferrara sono Guido di Fiore, Paolo Fiamozzi, Fabrizio Girardi ed Andrea Ravanelli. La flotta ha raggiunto i sette equipaggi con le new entry di Ilaria Maraner/Marco Pisetta e Graziano Margini. Alla festa non poteva mancare l'amico Antonio Bragadina del DIELLEEFFE "Desenzano" con il quale i velisti di Caldonazzo ormai da alcune stagioni hanno aperto un bel sodalizio per l'effettuazione dei campionati invernali sul Garda. Significativa ed importante la presenza di Alessandro Patucelli che rappresenta la associazione "Homerus". "Homerus" è una Onlus, Associazione no profit ed è stata fondata nel 1996 con il nobile intento di insegnare ai non vedenti a veleggiare in autonomia. Sempre presenti anche i ragazzi della Lega Navale Italiana con Ugolini al timone mentre gli accaniti J-ventiquattristi fratelli Cattarozzi e Beppe De Mori si sono cimentati anche loro sul Meteor messo gentilmente a disposizione dal sig. Larcher.

Sabato, condimeteo ottime. Il comitato di regata, presieduto da Vincenzo Cinalli con la valida collaborazione di Paola Angeli, Roberto Girardi e Francesco Covi, può dare il "barche in acqua" alle 13, subito dopo la pastasciutta di rito. Il vento da Bosentino permette di dare due partenze e in entrambe le prove l'intensità del vento consente di terminare velocemente, e senza varianti, il percorso. Nella terza, il vento è un po' più

variabile e la giuria fa prima spostare la boa di bolina e poi a metà gara la fa spostare di nuovo, eliminando lo stacchetto. Molto bene nella prima giornata Ferrara Pirolo con il giovane Davide Libardi che portano a casa due primi ed un terzo. Candotti e Fiamozzi con Liviana Osti in prua si piazzano al secondo posto grazie ai buoni risultati ottenuti nella prima e terza prova. Marco Pisetta, il convertito snipista Ale Pallaoro ed Ilaria Maraner in un crescendo rossiniano di buoni piazzamenti si piazzano al terzo posto della classifica provvisoria. Una bella quarta posizione per Martina e Fabrizio Girardi con il sottoscritto al tangone. Per ricaricare le pile chef Pisetta passa dal timone alla graticola e cucina una splendida cena iperproteica con bracioline, würstel e fagioli a go go. Domenica pomeriggio, barche in acqua alle 13 ma il vento scema subito. Dopo un'ora arriva un po' di aria da sud e il comitato ammaina l'intelligenza e poi dà i cinque minuti.

Il vento varia moltissimo in direzione e intensità alternando cali di pressione ad un vento molto forte e rafficato sulla seconda bolina ma sul finale di nuovo cala la pressione e le ultime barche non riescono a terminare per "fuori tempo massimo". Un bel finale per Ravanelli/Murarara che hanno la soddisfazione di tagliare la linea di arrivo per primi, seguiti da "Freedom" sempre timonata dal toscano Candotti, al terzo posto Ferrara con il babbo Antonio allo spi. Si piazza bene anche Margini coadiuvato da Guido di Fiore.

Sul podio finale, al terzo posto "DUCK JIBE" (AVT) con Pisetta al timone, al secondo "FREEDOM" con il guidone dello S.S.D.WINDSURF LIVORNO di Victor Candotti mentre ad Alessandro Ferrara, oltre alla soddisfazione per la bella riuscita della manifestazione, l'onore del primo posto sul podio con la sua "DIAVOLO A QUATTRO".

Ivano Dallaserra